

**TUB 2**

(112)

# COMUNE DI TARANTO

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del 1° ITALSIDER S.p.A.  
 per essere autorizzato ~~a costruire~~ ad eseguire l'ampliamento del capannone tubi-  
 ficcio longitudinale nell'ambito dello Stabilimento Siderurgico sito  
 in questo Comune di Taranto in Via Appia;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ing. Ilario Carposio;

Vista la determinazione sindacale del 16.12.1975;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data \_\_\_\_\_;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 23.4.1975;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;

Vista la legge 17 agosto 1942 N. 1150 e successive modificazioni;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data \_\_\_\_\_;

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo in materia di proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530;

Vista la quietanza n. 3570 del 20.12.1975 di L. 20.000 quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia;

Vista la quietanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di L. \_\_\_\_\_ quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio;  
 concede il proprio

NULLA OSTA

all' ITALSIDER S.p.A. per eseguire l'ampliamento di cui sopra,

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di Edilizia, di Igiene e di Polizia Locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) - Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
  - 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
  - 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici.
  - 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;
- Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
  - 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;
  - 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
  - 8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori

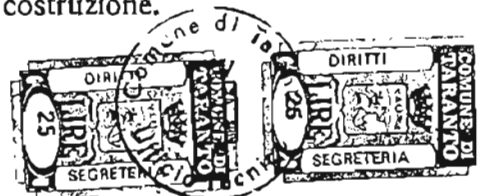
Costruttore : idem

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonchè le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5.11.1971, n. 1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4-5-6-7-8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse da parte del Costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 22 dicembre 1975



Il Redattore



Il Sindaco

# COMUNE DI TARANTO



## NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

### IL SINDACO

Vista la domanda dell' ITALSIDER S.p.A.

per essere autorizzato a costruire un capannone industriale in carpenteria  
metallica - Tubificio Longitudinale -

in questo Comune di Taranto in Via Appia SS. - Km.648 -

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'ing. F. Lancieri

Visto il Decreto del Presidente Regione Puglia 17.5.1972, approvativo  
dello stralcio della variante al P.R. A.S.I. di Taranto del 24.7.1971;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 24.5.1972

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 4.1.1971

~~Vista la nota prefettizia n. ...~~ ~~div. n. ...~~ ~~in data ...~~

~~con la quale l'ing. ... è stato nominato ispettore~~

~~per le opere in Cemento Armato;~~

1)

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;

Visto il Capo IV, del titolo II, della Legge 17 agosto 1942 N. 1150;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo, in materia di proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530;

Vista la quietanza n. 6183 del 12.6.1971 di L. 20.000===  
quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia;

Vista la quietanza n. ... del ... di L. ...  
quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio;  
concede il proprio

### NULLA OSTA

all' Italsider S.p.A. per costruire il capannone industriale di cui  
sopra,

022 - 10 111 11 5 411 - 4.667.500 -

PERE IN CEMENTO ARMATO POTRANNO AVERE INIZIO DOPO LA NOMINA DELL'ISPETTORE DA PARTE DELLA PREFETTURA

in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate :

- 1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi ;
- 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere ;
- 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici ;
- 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale ;  
Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo ;
- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso ;
- 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata ;
- 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico ;
- 8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori

Costruttore : idem

E' stata presentata scheda di edificazione per incremento valore sulle aree fabbricabili.

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonchè le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5.11.1971 n.1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli artt.4-5-6-7-8- della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse, da parte del costruttore, all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 25 maggio 1972 **WXX**



Il Redattore

Timbro  
dell'Ufficio

Il Sindaco

362



COMUNE DI TARANTO  
DIREZIONE GESTIONE AMMINISTRATIVA  
RISORSE TERRITORIALI E AMBIENTALI  
URBANISTICA - EDILITA'



Permesso di costruire n. <sup>506</sup>.....

Anno 2006 Pratica n. 481

Data ricevimento: <i>PRF. 437/06</i> 23 OTT 2006		
Visto Res. apert.	Visto Res. amm.	Visto Dir. Stabilit.
		<i>[Signature]</i>

PERMESSO DI COSTRUIRE PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL DIRIGENTE

*AMPLIAMENTO  
CAP TUL 2  
E UFFICI DI  
REPARTO*

Vista la domanda presentata dall'LLVA S.p.A. - C. F. e P. IVA 11435690158 -, con la quale chiede di ottenere il permesso di costruire relativo all'ampliamento del capannone esistente "Tubificio Longitudinale 2" e nella realizzazione di una palazzina composto da piano terra e primo piano da destinare ad uffici di reparto, ubicati all'interno dello stabilimento industriale sito sulla Via Appia Km. 648;

Viste le tavole grafiche di progetto e la relazione tecnica redatte dal progettista: Ing. Fabrizio D'Andria - C. F. DNI FRZ 55L01 D122T -;

Vista la comunicazione di conclusione del procedimento del 19/09/2006;

Visto il parere favorevole espresso dalla ASL TA/1 in data 23/05/2006 prot. n. 1652;

Vista la quietanza n. 0173 del 09/10/2006 di Euro 946,07= quale importo totale delle opere di urbanizzazioni secondarie;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;

Vista la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142;

Vista la legge 9 gennaio 1989, n. 13;

Vista la legge 5 marzo 1990, n. 46;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il D.P.R. n. 380/2001;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 15/04/2003;

Viste le disposizioni riportate dal Codice Civile, Libro Terzo in materia di proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R.D. 14 aprile 1927, n. 530;

Vista la ricevuta n. 0145 del 20/072006 di Euro 431,17= quale somma spettante al Comune per il rilascio del permesso di costruire;

rilascia il presente

## PERMESSO DI COSTRUIRE

all'ILVA S.p.A. per eseguire l'ampliamento del capannone esistente "Tubificio Longitudinale 2" e nella realizzazione di una palazzina composto da piano terra e primo piano da destinare ad uffici di reparto, ubicati all'interno dello stabilimento industriale sito sulla Via Appia Km. 648;

significando che il termine per l'inizio dei lavori non potrà essere superiore ad un anno dalla data di rilascio del presente permesso di costruire e, quello di ultimazione, non superiore a tre anni, dalla data di comunicazione di inizio lavori a pena di decadenza, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia Edilizia, di Igiene e di Pubblica locale in conformità del progetto presentato, perché riescano solidi, igienici, decorosi ed atti alla loro destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

1. Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
2. Che, non siano ingombrate le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e osservate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose e assicurate, quanto è possibile, gli incomodi che possono derivare dalle esecuzioni di tali opere;
3. Che, il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
4. Che, il proprietario o l'imprenditore dei lavori devono provvedere allo sgombero ed al trasporto dei materiali negli appositi luoghi di scarico. Non si procederà al rilascio del certificato di agibilità/abitabilità in assenza di idonea documentazione attestante l'avvenuto corretto smaltimento dei rifiuti edili in quantità congrua al tipo di intervento edilizio eseguito da presentare unitamente alla dichiarazione di ultimazione lavori;
5. Che, per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale; Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, al lavoro ultimato anche prima, su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
6. Che, se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
7. L'impresa esecutrice dei lavori, di cui al presente permesso di costruire, dovrà presentare prima dell'inizio dei lavori idonea dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica e certificazione di regolarità contributiva rilasciata dall'INPS o dall'INAIL, così come previsto dall'art. 3 comma 8 del D. L. n. 494 del 1408/1996 e successive modificazioni ed integrazioni;
8. A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita al rustico;
9. L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti

Direttore dei Lavori: da nominarsi otto giorni prima dell'inizio dei lavori – Art. 6 R. E. -;

Costruttore: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori -;

Assistente ai lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori -;

**AVVERTENZE:**

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonché le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5/11/1971, n. 1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4 - 5 - 6 - 7 - 8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse, da parte del Costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare del permesso di costruire, il Direttore dei lavori, e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire.

Il titolare del presente permesso di costruire, ai sensi dell'art. 25 comma 1 del D.P.R. n. 380/2001, è tenuto a presentare entro 15 (quindici) giorni dalla data di comunicazione di ultimazione dei lavori la richiesta del certificato di agibilità, in mancanza di ciò si provvederà all'applicazione direttamente e senza preavviso delle sanzioni previste dall'art. 24 comma 3 del citato D.P.R. n. 380/2001;

Taranto, li .....12 OTT. 2006

Arch. Francesco STOLA



IL DIRIGENTE  
Dott. Giuseppe DE LUCA

